

decreto rettorale

10/01/2019

Procedura di selezione mediante valutazione comparativa per il conferimento di n. 1 borsa di studio post-lauream e per attività di ricerca presso l'Università luav di Venezia - titolo: "I piani clima locali: l'integrazione tra le strategie per la resilienza e le misure di adattamento".

SSD: ICAR/21

responsabile scientifico: prof. Francesco Musco

ARSBD/SR/BG

il rettore

vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;

visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

visto il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 ed in particolare l'art. 16;

visto il D. lgs 9 gennaio 2008, n. 17 relativo alla procedura per l'ammissione di cittadini di Paesi terzi a fini di ricerca scientifica;

vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e in particolare l'articolo 18 comma 5 come modificato dall'articolo 49, comma 1, lettera h), numero 5 del Decreto Legge 5/2012, convertito dalla Legge 4 aprile 2012, n. 35;

richiamato il codice etico dell'Università luav di Venezia emanato con decreto rettorale 28 luglio 2011 n. 749;

vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 contenente le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione e sue successive modificazioni e integrazioni;

visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e sue successive modificazioni e integrazioni;

visto il regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati);

richiamato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza luav 2018/2020. Aggiornamento 2018, adottato con Decreto del Rettore del 3 agosto 2018 n.370;

richiamato lo statuto dell'Università luav di Venezia;

richiamato il regolamento interno per il conferimento di borse di studio post-lauream e per attività di ricerca;

richiamato il codice di comportamento dell'Università luav di Venezia, emanato con decreto rettorale 5 dicembre 2014 n. 541;

richiamato il decreto rettorale rep. 16-2018, prot. n. 13732 del 18 gennaio 2018 che autorizza la partecipazione dell'Università luav di Venezia al progetto di ricerca dal titolo iDEAL - DEcision support for Adaptation pLan e le conseguenti variazioni al budget autorizzatorio 2018 (CUP: F71I17000090006);

premesso che il prof. Francesco Musco ha presentato, via e-mail il giorno 8 gennaio 2019, la richiesta di avvio di una procedura di valutazione comparativa per il conferimento di una borsa di studio post-lauream e per attività di ricerca, dal titolo "I piani clima locali: l'integrazione tra le

strategie per la resilienza e le misure di adattamento", di durata pari a quattro (4) mesi, per un importo complessivo di euro 4.800,00 (quattromilaottocento), a valere, sui fondi del progetto sopra citato;

accertata la copertura finanziaria della borsa di ricerca, che graverà sul progetto dal titolo iDEAL - DEcision support for Adaptation pLan (CUP: F71I17000090006);

decreta

articolo 1 (Tipologia concorsuale)

1 È indetta una selezione per il conferimento di n. 1 borsa di studio post-lauream e per attività di ricerca presso l'Università Iuav di Venezia.

2 La borsa, di complessivi euro 4.800,00 (quattromilaottocento), è finanziata con i fondi del progetto sopra citato.

Titolo: I piani clima locali: l'integrazione tra le strategie per la resilienza e le misure di adattamento.

SSD: ICAR/21

Responsabile scientifico: prof. Francesco Musco

Oggetto del programma:

Lo scenario globale di climate change ha fatto emergere nuove criticità specialmente nelle città. Gli impatti dei cambiamenti climatici sull'ambiente urbano e i suoi cittadini hanno conseguenze per la salute pubblica, la disponibilità e la qualità dell'acqua, il consumo di energia e le infrastrutture essenziali. Ciò potrebbe comportare serie conseguenze per le infrastrutture urbane come i sistemi di trasporto, le reti fognarie e persino i sistemi di distribuzione delle derrate alimentari. Il cambiamento climatico esercita una pressione sulle nostre infrastrutture "pesanti", vale a dire le strade, le case e i sistemi fognari, ma anche su quelle "leggere" quali il sistema sanitario. Da tempo scienziati ed esperti del clima concordano con la necessità di dover agire non solo in ottica di emergenza ma anche di adattamento preventivo rispetto ad un clima che ha già subito una profonda mutazione e si modificherà ancora, mantenendo contemporaneamente costante l'azione nei confronti della riduzione dei gas serra nell'atmosfera, per ridurre fino ad azzerare il consumo di combustibili fossili, e preparare città e territori a fare fronte ad un mutato scenario climatico (Bulkeley & Betsill, 2005; Musco, 2008, 2010; Biesbroek et al., 2014; Musco & Magni, 2014, Musco, 2016). In questo contesto, le amministrazioni locali chiamate a prospettare soluzioni di adattamento, spesso con poche capacità di prendere decisioni realmente efficienti stanno iniziando a sviluppare strumenti di natura volontaria come le strategie per la resilienza locale.

Al contempo supportare le decisioni pubbliche per adattare le aree urbane a determinati dai fenomeni meteorologici estremi (cicloni, temporali, ondate di calore, ecc.) è l'ambito di ricerca principale di questo progetto che opera nell'ambito della pianificazione e delle politiche urbane per lo sviluppo sostenibile.

Il programma di ricerca si sviluppa all'interno del progetto iDEAL DEcision support for Adaptation pLan (Italy/Croatia) coordinato da IRENA Istrian Regional Energy Agency. La sperimentazione connessa al progetto prevede il supporto alla definizione di linee guida per l'adattamento nelle aree urbane della regione adriatica coinvolte nel progetto.

L'attenzione del ricercatore sarà focalizzata nel monitoraggio dei piani di adattamento locali WP3 – DEFINITION AND MONITORING OF CLIMATE ADAPTATION PLANS (azione 3.3).

Il borsista collaborerà internamente al gruppo di lavoro impegnato nelle ricerche sull'adattamento climatico e sulla resilienza, interfacciando il proprio lavoro con iniziative e progetti nell'ambito del Planning & Climate Change Lab.

Il programma di lavoro prevede inoltre la predisposizione di una survey sui temi della resilienza locale.

Tra gli esiti la presentazione degli avanzamenti intermedi del progetto alle principali conferenze nazionali ed internazionali delle reti della pianificazione urbanistica ed ambientale (SIU, INU, AESOP); almeno un paper in collaborazione con il responsabile

scientifico della borsa, e altri docenti impegnati sui temi a livello nazionale, da pubblicare in riviste riconosciute da ANVUR per il Settore Concorsuale 08/F1 Pianificazione e Progettazione Urbanistica, un volume nazionale sui temi della resilienza urbana. La ricerca prevede ricadute didattiche nell'ambito dei corsi in Urbanistica e Pianificazione Ambientale dell'Università Iuav di Venezia.

Il borsista collaborerà inoltre all'aggiornamento periodico del portale www.planningclimatechange.org.

Esperienze e conoscenze

-Esperienze consolidate su tematiche di sperimentazione urbana con particolare riferimento alla resilienza urbana.

-Conoscenza approfondita dei nuovi strumenti per la pianificazione sostenibile locale: Strategie di Resilienza, Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile, Piani delle Acque, PICIL, PAESC (Patto dei Sindaci).

-Conoscenza degli strumenti informatici, con priorità per: Suite Office, Suite Adobe (Photoshop, InDesign, Illustrator), Autocad 2D, Rinocheros, CityMap, RDF, sistemi GIS e SIT; creazione e gestione siti in piattaforma Wordpress e Wix. Gestione di database e inventario. Utilizzo di Social Media per la diffusione di notizie e contenuti in base al target e alle specificità.

-Comprovata conoscenza della lingua inglese.

Sede: Università Iuav di Venezia - Palazzo Tron – S. Croce 1957 Venezia e presso le sedi dei partner di progetto.

Durata e importo della borsa

La borsa avrà la durata di n. 4 (quattro) mesi, con decorrenza a conclusione della procedura selettiva.

L'importo complessivo della borsa, che sarà corrisposto in rate mensili posticipate, è pari a euro 4.800,00 (quattromilaottocento).

articolo 2 (Requisiti di ammissione)

1 Possono partecipare alla selezione i cittadini appartenenti a Stati membri dell'Unione Europea e i cittadini extracomunitari, in possesso della **Laurea magistrale in Pianificazione e Politiche per la Città, il Territorio e l'Ambiente (LM 48 Urbanistica e Pianificazione Territoriale)** e che siano in possesso di un curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca.

2 I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione della domanda di ammissione alla presente selezione.

3 I candidati sono ammessi con riserva; l'esclusione dalle selezioni, per difetto dei requisiti prescritti, può essere disposta in qualsiasi momento, con motivato provvedimento da portare a conoscenza dell'interessato all'indirizzo e-mail indicato nella domanda di ammissione.

articolo 3 (Domanda di ammissione)

1 La domanda per la borsa, indirizzata al magnifico rettore dell'Università Iuav di Venezia, deve essere redatta in carta semplice in lingua italiana, secondo il modello disponibile nella sezione "materiali" della pagina web di ateneo dedicata alle borse di ricerca (<http://www.iuav.it/Lavora-con/assegna-in/borse-di-r/index.htm>). La domanda deve essere debitamente firmata per esteso, a pena di esclusione dalla selezione, e deve pervenire all'Università Iuav di Venezia per il tramite del Servizio Archivio di Ateneo e Flussi Documentali (Servizio Protocollo) – Santa Croce, 191 – 30135 Venezia, **entro quindici giorni dalla pubblicazione all'Albo Ufficiale di Ateneo** del presente bando.

La domanda può essere:

- consegnata direttamente al Servizio Archivio di Ateneo e Flussi Documentali (servizio protocollo) Santa Croce, 191, da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

- inviata mediante raccomandata allo stesso indirizzo;

- trasmessa mediante fax al n. 041.2571877;

- inviata mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo ufficio.protocollo@pec.iuav.it. In tal caso, l'invio potrà essere effettuato esclusivamente da altra PEC (non sarà ritenuta valida la domanda trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata) e sia la domanda che gli eventuali dovranno essere inviati in formati portabili statici non modificabili, che non possano contenere macroistruzioni o codici eseguibili. Si invita ad allegare al messaggio di posta elettronica certificata un unico file in formato PDF contenente la domanda, gli allegati e copia del documento valido di identità. Saranno, comunque, accettati file in formato .tiff, .xml, .jpg (in particolare per i documenti di identità). La trasmissione della domanda e dei relativi allegati in formati diversi (es. .doc, .xls) non sarà ritenuta valida ai fini della selezione. Il candidato che trasmette la domanda tramite Posta Elettronica Certificata non dovrà provvedere al successivo inoltramento della domanda cartacea.

In tutti i casi si terrà conto esclusivamente della data di arrivo e non di quella di spedizione.

2 La domanda deve contenere, a pena di esclusione dalla selezione, il codice di identificazione personale (codice fiscale) e i dati relativi al cognome e nome, luogo e data di nascita, cittadinanza e residenza del candidato. Inoltre il candidato deve indicare chiaramente:

- il titolo della ricerca;
 - i settori scientifico-disciplinari;
 - il docente responsabile;
 - il titolo di studio posseduto, con indicazione della votazione, della data e dell'Università presso cui è stato conseguito;
 - di avere l'idoneità fisica alla collaborazione;
 - il recapito presso il quale dovranno essere fatte pervenire le eventuali comunicazioni relative alle selezioni (ogni eventuale variazione del recapito dovrà essere tempestivamente comunicata al servizio Ricerca dell'Area della ricerca, sistema bibliotecario e documentale, Santa Croce, 191 - 30135 Venezia, per posta ovvero tramite mail all'indirizzo ricerca@iuav).
- 3** L'Università Iuav di Venezia non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Università Iuav di Venezia, inoltre, non assume alcuna responsabilità per l'eventuale mancato, oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative alla selezione, per cause non imputabili a colpa dell'Università Iuav di Venezia, ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

4 I candidati disabili, ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104 e successive modificazioni e integrazioni, dovranno fare esplicita richiesta in relazione alla propria disabilità riguardo all'ausilio necessario per poter sostenere l'eventuale colloquio.

articolo 4 (Allegati alla domanda)

1 Alla domanda dovranno essere allegati:

a) curriculum vitae e studiorum redatto in carta semplice, preferibilmente in formato europeo, datato e firmato dal candidato;

b) fotocopia del codice fiscale e di un documento di identità.

Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/2000, i soggetti legittimati all'utilizzo di dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà sono:

- i cittadini italiani e dell'Unione Europea, senza limitazioni;
- i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia, limitatamente agli stati, qualità personali e fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero;
- i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea autorizzati a soggiornare in Italia, nei casi in cui la produzione delle dichiarazioni avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Al di fuori dei casi in precedenza descritti, gli stati, fatti e qualità personali sono documentati mediante la produzione di certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero di cui il candidato è cittadino, corredati di traduzione in lingua italiana o inglese.

2 L'Amministrazione è tenuta ad effettuare ai sensi del D.P.R. 445/2000 idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

3 Nel caso di dichiarazione risultata falsa, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della falsa dichiarazione, fermo restando quanto disposto dal codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'Amministrazione potrà adottare in qualsiasi momento, il provvedimento di esclusione nei casi di carenza dei requisiti richiesti.

articolo 5 (Commissione giudicatrice)

1 L'Università luav di Venezia provvede ad effettuare la valutazione comparativa dei curricula dei candidati avvalendosi di una apposita Commissione giudicatrice, designata ai sensi dell'art. 5 comma 1 del Regolamento interno per il conferimento di borse di studio post-lauream e per attività di ricerca.

2 Il provvedimento di nomina della Commissione giudicatrice viene pubblicato nella pagina dedicata alla "Ricerca", sezione "lavora con noi", del sito di ateneo.

3 Gli atti di selezione sono sottoposti all'approvazione del dirigente dell'area Ricerca sistema bibliotecario e documentale.

articolo 6 (Svolgimento della selezione e criteri di valutazione)

1 La selezione avviene mediante la valutazione dei titoli scientifici e del curriculum presentati da ciascun candidato.

2 I criteri di valutazione sono preliminarmente definiti dalla commissione giudicatrice.

3 Il posizionamento in graduatoria è basato sul punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato.

4 La Commissione esaminatrice è tenuta a redigere un verbale dal quale risultino l'esame della valutazione curriculare dei candidati nonché gli elementi qualificanti. Il processo di selezione si conclude con la stesura dell'elenco degli idonei al conferimento della borsa di studio, ordinati secondo una graduatoria di merito. La borsa viene conferita al candidato collocato nella prima posizione della graduatoria dei candidati idonei. In caso di parità di punteggio, prevale il candidato con la minore età anagrafica.

5 Il supporto amministrativo alle commissioni ed il coordinamento delle attività sono garantiti dal Servizio Ricerca dell'Area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale.

All'insieme dei titoli scientifici, del curriculum verrà attribuito un punteggio massimo di 100 punti, così distribuiti:

Valutazione dei titoli scientifici e del curriculum (massimo punti 100)

indicatori di valutazione

a) titolo di laurea magistrale/specialistica, fino a un massimo di 60 su 100 punti;

b) pubblicazioni scientifiche, fino a un massimo di 5 su 100 punti;

c) esperienze di studio e lavoro nell'ambito dei temi della resilienza urbana, fino a un massimo di 35 su 100 punti.

I candidati che avranno conseguito un punteggio complessivo di almeno 60 punti su 100 saranno considerati idonei al conferimento di una borsa di studio.

articolo 7 (Incompatibilità)

1 Le borse di studio post-lauream e per attività di ricerca sono incompatibili con:

a) altre borse a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del borsista;

b) la frequenza di corsi di dottorato di ricerca con borsa e di specializzazione medica, in Italia e all'estero;

c) assegni di ricerca;

d) rapporti di lavoro subordinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni.

2 I titolari di borsa possono svolgere attività di lavoro occasionale, previa comunicazione scritta al responsabile scientifico e a condizione che:

a) tale attività sia dichiarata dal responsabile stesso compatibile con l'esercizio della ricerca di cui alla borsa;

b) non comporti conflitto di interessi con la specifica attività di ricerca svolta dal borsista;

c) non rechi pregiudizio all'Ateneo in relazione alle attività svolte.

3 Le borse non possono essere conferite a coloro che siano coniugi o abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'Ateneo.

4 In caso di ingiustificata interruzione dell'attività di ricerca o di mancato rispetto di quanto previsto all'articolo 8 del regolamento interno per il conferimento di borse di studio post-lauream e per attività di ricerca e dal bando di concorso, con provvedimento adeguatamente motivato del dirigente dell'area ricerca, sistema bibliotecario e documentale, sentito il responsabile scientifico, è dichiarata la decadenza della fruizione della borsa.

5 Il titolare della borsa che intenda rinunciare, è tenuto a darne comunicazione al responsabile scientifico e al dirigente dell'area ricerca, sistema bibliotecario e documentale, che provvede a dichiarare la decadenza dalla relativa fruizione. Sono fatti salvi i compensi corrisposti per il periodo di fruizione della borsa fino alla data di decadenza.

articolo 8 (Pubblicità dell'elenco di idonei, importo e stipula dei contratti)

1 Ricevuti gli atti relativi alle selezioni, il dirigente responsabile del procedimento emana con proprio provvedimento la graduatoria dei candidati che hanno superato la selezione. La predetta graduatoria sarà pubblicata all'Albo Ufficiale e nel sito web dell'Università Luav di Venezia entro sei mesi dalla data del presente decreto, e trasmessa al Dipartimento o ad altra struttura responsabile del programma di ricerca.

2 Il vincitore dovrà esprimere la propria accettazione entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, sottoscrivendo il relativo contratto presso il competente ufficio dell'amministrazione dell'Università Luav di Venezia.

3 Con la stipula del contratto, il borsista assume i diritti e doveri previsti dall'articolo 8 del regolamento.

4 In caso di mancata accettazione, la borsa potrà essere conferita al candidato immediatamente successivo nella graduatoria di cui al comma 1.

5 La borsa viene erogata al titolare in rate mensili posticipate. A richiesta del borsista, l'attività e la fruizione della relativa borsa possono essere sospese nei periodi di assenza dovuti a maternità o a grave e documentata malattia di durata superiore ai trenta giorni, fermo restando che i periodi di sospensione dovranno essere interamente recuperati.

6 La borsa potrà essere rinnovata, in presenza della relativa copertura finanziaria, nei modi e nei termini previsti all'articolo 2 comma 3 del regolamento interno sul conferimento di borse di studio post-lauream e per attività di ricerca.

7 Qualora venga meno la necessità, la convenienza o l'opportunità, l'Università Luav si riserva di non procedere al conferimento della borsa.

articolo 9 (Trattamento dei dati personali)

1 I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura selettiva, ai sensi del regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di attribuzione delle borse in questione.

articolo 10 (Ritiro di documenti e pubblicazioni)

1 I candidati dovranno provvedere a loro spese al recupero della documentazione e delle pubblicazioni eventualmente inviate a questa Università, dopo due mesi dall'espletamento della selezione, salvo eventuale contenzioso in atto.

2 Trascorso tale termine, l'Università Luav di Venezia disporrà del materiale secondo le proprie necessità.

articolo 11 (Responsabile del procedimento e pubblicità)

1 Il servizio Ricerca dell'Area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale è incaricato dall'esecuzione del presente provvedimento, che è registrato nel repertorio generale dei decreti.

2 Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento della presente selezione è la dott.ssa Laura Casagrande, dirigente dell'Area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale dell'Università Iuav di Venezia.

3 Il presente bando è pubblicato all'albo ufficiale online dell'Università Iuav di Venezia e nella pagina dedicata a "lavora con noi".

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia.

Per eventuali informazioni rivolgersi a: servizio Ricerca dell'Area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale, e-mail: ricerca@iuav.it, tel. 041.2571840.

il rettore

Alberto Ferlenga